

Nel mese di gennaio 2014 l'Autorità ha provveduto al versamento dell'importo di euro 145.995.609 a copertura del credito maturato a fine esercizio per la cessione del Plutonio.

Tra i crediti inoltre è compreso il credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di euro 14.887.903 (di cui euro 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e euro 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli -IV sezione civile- contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito, il Giudice procedente in data 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza.



In data 11 giugno 2010 il procedimento di cui sopra si è concluso con la condanna:

- 1) del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania al pagamento della somma di 12.022.787,20 euro;
- 2) del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania al pagamento della somma di 1.380.031,75 euro.

In entrambi i casi andranno sommati gli interessi legali di mora al saldo.

In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin Spa, l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale, l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.

La Corte d'appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articolo 283 c.p.c. e 351 c.p.c. , "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era



stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore. All'udienza del 26 marzo 2014, il Collegio ha trattenuto la causa in decisione concedendo i termini ordinari per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

In relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2013 per un valore di circa 3.513 mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

Nel corso dell'esercizio 2012, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento ad esso ha operato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a 11.009.812 euro.

Si fa presente che a fronte del suddetto credito sussiste un debito verso CESI di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

Nel corso del 2013 non si è ritenuto invece di svalutare ulteriormente il credito non sussistendo nuovi elementi rispetto al 31 dicembre 2012.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non ha rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione europea.

I crediti verso clienti sono così dettagliati:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Credito Verso AEEGSI per attività nucleari	95.810.436	-	95.810.436
Crediti per fatture emesse	16.938.336	16.862.463	75.873
Crediti per fatture da emettere	6.164.661	3.824.893	2.339.768
Recupero oneri pubblic. Gare L.221/12	78.050	-	78.050
Totale	118.991.483	20.687.357	98.304.126
Fondo svalutazione crediti	-3.878.091	-3.878.091	-
Totale Crediti verso clienti	115.113.392	16.809.266	98.304.126

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, l'incremento è imputabile principalmente al mancato incasso entro l'anno 2013 del rendiconto relativo alle attività del progetto *Global Partnership* per l'anno 2012. Tale consuntivo è stato incassato a marzo 2014 (3.450 mila euro).

Crediti per fatture emesse	2013	2012	Variazioni
Crediti in contenzioso	15.770.402	15.770.402	-
Crediti scaduti al 31/12	686.348	248.831	437.517
Crediti a scadere	481.586	3.293.251	-2.811.665
Totale Crediti per fatture emesse	16.938.336	19.312.484	-2.374.148

In merito al fondo svalutazione crediti, non si segnalano variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti in contenzioso si riferiscono ai seguenti clienti :

Cliente	Importo del credito
Regione Campania	14.887.903
Ministero dell'Ambiente	722.877
Martinelli Rottami Srl	159.622
Totale Crediti in contenzioso	15.770.402




L'importo dei crediti in contenzioso non è variato rispetto al valore al 31 dicembre 2012.

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2013 (in parte incassati nei primi mesi del 2014), sono relativi a:

- anticipi da incassare per progetti di formazione da parte della Regione Lazio (139mila euro),
- fattura JVP Consortium per l'attività di decommissioning contratto BIDSF 016 5 001-V
- addebito penale al Consorzio Stabile Aedars per interruzione contratto pari a 405mila euro

Crediti verso imprese controllate: euro 1.459.547 (euro 782.821 al 31.12.2012)

Di seguito viene riportata la movimentazione del conto:

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Prestazioni di servizi	720.137	537.998	182.141
Compensazione IVA di Gruppo	716.117	211.045	505.072
Anticipi	23.293	33.780	-10.487
Totale	1.459.547	782.821	676.726

La variazione si riferisce essenzialmente a:

- maggiori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi (distacchi di personale e erogazione di servizi informatici);
- al maggior credito relativo all'IVA di Gruppo;
- al rimborso di anticipi erogati a Nucleco a fronte di contratti conclusi.

Crediti tributari: euro 65.218.201 (euro 47.719.222 al 31.12.2012)

La voce è così dettagliata:

Crediti Tributari	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio Corrente	17.498.779		17.498.779
Esercizi Precedenti:			
- credito IVA anno 2010	13.325.133	13.325.133	-
- credito IVA anno 2011	14.886.219	14.886.219	-
- credito IVA anno 2012	15.341.344	15.341.344	-
- credito IVA anni precedenti	1.103.182	1.103.182	-
Interessi	-	-	-
Totale Credito IVA	62.154.657	44.655.878	17.498.779
Credito v/Erario Consorzio SICN	99.013	98.814	199
Credito IRES per ded. IRAP costo Pers. 2007/2011	2.658.964	2.658.964	-
Credito IRES per deduzione IRAP 2004/2007	305.567	305.567	-
Totale	65.218.201	47.719.222	17.498.978

L'incremento dei crediti tributari è dovuto essenzialmente al credito IVA generato nel 2013.

Nel Credito IVA relativo agli esercizi precedenti sono ricompresi:

- residuo credito da istanza di rimborso presentata nel 2007 (euro 304.809) il cui rimborso è sospeso dall'Agenzia delle Entrate a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 iniatoci in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. L'Agenzia in data 6 ottobre 2011 ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011 e messo in discussione in data 14 gennaio 2013. La relativa sentenza, emessa il 23 maggio 2013, ha accolto i ricorsi ritenendo illegittimi e non motivati i provvedimenti di sospensione del rimborso IVA e di irrogazione delle sanzioni. Contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha prodotto appello in data 16 gennaio 2014. Sogin, in data 24 marzo 2014, ha depositato le controdeduzioni. La discussione dell'appello è pendente.
- residuo credito (euro 798.373) da istanza di rimborso presentata nel 2006 per la compensazione della cartella esattoriale numero 09720100110383386; avverso tale cartella è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma depositato in data 26 luglio 2010. La sentenza emessa

dalla predetta Commissione, il 22 aprile 2014, ha disposto l'annullamento della cartella esattoriale anche per la parte non oggetto del precedente sgravio.

Nel corso dell'esercizio è stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per euro 2.729.669 (euro 1.754.244 nel 2012) che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Il credito IVA di SOGIN come noto, si genera ogni anno in misura rilevante in quanto le somme stanziare dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, non avendo natura di corrispettivo, vengono erogate senza IVA a debito, dal momento che queste non costituiscono un'operazione rilevante ai fini dell'applicazione della stessa.

La voce "Credito Ires per deduzione IRAP costo del Personale 2007/2011" si riferisce all'istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato come previsto dall'articolo 2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Imposte anticipate: euro 6.294.830 (euro 4.899.122 al 31.12.2012)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per euro 5.938.340 a Ires e per euro 356.490 a Irap.

L'incremento, rispetto al 2012, è principalmente dovuto all'accantonamento per rettifica base costi 2008, 2009, 2011, 2012 e 2013.

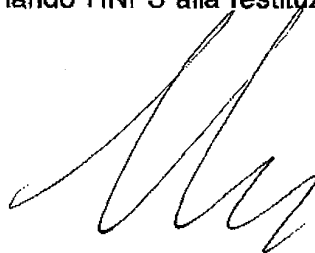

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso altri: euro 16.033.686 (euro 6.701.518 al 31.12.2012)

La voce al 31 dicembre 2013 è così dettagliata:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Crediti verso il personale	2.339.995	2.143.570	196.425
prestiti per acq. alloggio	1.655.802	1.422.732	233.069
prestiti per necessità familiari	592.214	559.346	32.868
prestiti straordinari	77.051	129.175	-52.123
altre motivazioni	14.929	32.317	-17.388
Crediti diversi	13.693.691	4.557.948	9.135.743
anticipi a ENEA	2.429.193	2.865.760	-436.567
anticipi a fornitori	456.671	843.832	-386.961
altri	10.807.827	848.556	9.959.271
Totale	16.033.686	6.701.518	9.332.168

- i crediti verso il personale: sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo;
- gli altri crediti diversi riguardano essenzialmente:
 - anticipi versati ad ENEA per 2.429.193 euro sono relativi al contratto quadro per il comando presso Sogin del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali vengono versate delle rate di acconto;
 - anticipi versati ad altri fornitori per 456.671 euro;
 - gli acconti su emolumenti versati ai commissari per 594.613 euro.
 - la nota credito da ricevere per 10.000.000 di euro stanziata a fine anno a fronte della fattura ricevuta da Areva per il mantenimento della capacità operativa dei trasporti inclusa la proroga del certificato di approvazione dei cask TN 117, registrata in base all'emendamento prot 4235 del 28/01/2014 in base al quale sono stati riprogrammati i pagamenti previsti inizialmente.
 - il credito verso INPS di 78.485 euro dovuto all'annullamento della cartella esattoriale n.09720100120435474 effettuato dalla Corte d'Appello di Roma che ha accolto il ricorso presentato da Sogin avverso la sentenza del Tribunale Civile – Sezione lavoro condannando l'INPS alla restituzione di

quanto versato da Sogin a fronte della cartella esattoriale emessa. Sogin aveva effettuato il predetto versamento al fine di evitare la presenza, nel sistema informativo dell'INPS, un DURC irregolare.

Disponibilità liquide: euro 167.153.201 (euro 194.417.848 al 31.12.2012)

Sono relative a depositi a vista su c/c bancari per 167.143.482 euro e, per la restante quota di 9.719 euro, a denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

Nell'esercizio 2013 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 220 milioni, di cui: 15 milioni a gennaio, 30 milioni a febbraio, 15 milioni a marzo, 50 milioni ad aprile, 40 milioni a luglio, 70 milioni ad ottobre, disposte con le delibere 581/2012, 123/2013, 279/2013 e 405/2013.

Ratei e risconti attivi

Euro 508.244 (Euro 838.269 al 31.12.2012)

I risconti attivi ammontano a euro 508.244 euro e rappresentano essenzialmente il rinvio per competenza, agli esercizi 2014 e successivi, dei premi pagati anticipatamente relativi alle polizze fidejussorie stipulate a garanzia dei rimborsi IVA incassati, riferiti alle istanze degli anni 2008 e 2009.

Esigibilità temporale dei crediti

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi cauzionali diversi		460.909		460.909
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	460.909	-	460.909
Crediti del circolante				
Crediti per altre attività	115.113.392			115.113.392
Crediti verso controllate	1.459.547			1.459.547
Crediti verso l'erario	17.491.858	47.726.343		65.218.201
Imposte anticipate	6.294.830			6.294.830
Crediti verso il personale	19.059	55.173	2.265.763	2.339.995
Crediti altri	13.693.691			13.693.691
Totale crediti del circolante	154.072.377	47.781.516	2.265.763	204.119.656
Totale	154.072.377	48.242.425	2.265.763	204.580.565

I crediti verso erario si riferiscono essenzialmente a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile dal 2° al 5° anno successivo essa si riferisce ai crediti IVA 2011-2012 e 2013 non richiesti a rimborso perché non vi erano ancora i presupposti di legge.

Patrimonio netto

Euro 44.400.727 (Euro 43.928.175 al 31.12.2012)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale: euro 15.100.000 (euro 15.100.000 al 31.12.2012)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da 1 euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'utile dell'esercizio 2012 è stato destinato a riserva legale per 210.000 euro e i rimanenti 3.989.772 euro sono stati portati a nuovo.




Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2012	15.100.000	1.488.000	-	17.435.241	0	34.023.241
Destinazione utile esercizio 2011		286.000		5.419.162		5.705.162,00
Utile dell'esercizio 2012					4.199.772	4.199.772
Valore al 31 dicembre 2012	15.100.000	1.774.000	-	22.854.403	4.199.772	43.928.175
Valore al 1° gennaio 2013	15.100.000	1.774.000	-	22.854.403	4.199.772	43.928.175
Destinazione utile esercizio 2012		210.000		3.989.772	-4.199.772	-
Utile dell'esercizio 2013					472.552	472.552
Valore al 31 dicembre 2013	15.100.000	1.984.000	-	26.844.175	472.552	44.400.727

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

Fondo per rischi ed oneri

Euro 12.398.911 (euro 6.315.663 al 31.12.2012)

La consistenza e la movimentazione dei Fondi sono di seguito sintetizzate:

	Valore al 1° gennaio 2013	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2013
Fondo trattamento di quiescenza	166.351		-49.091	117.260
Fondo imposte differite	117.363		-5.156	112.207
Altri fondi				
Fondo rischi	3.874.949	5.293.967	-608.270	8.560.646
Fondo oneri diversi	2.157.000	1.451.798		3.608.798
Totale altri fondi	6.031.949	6.745.765	-608.270	12.169.444
Totale	6.315.663	6.745.765	-662.517	12.398.911

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: euro 117.260 (euro 166.351 al 31.12.2012)

Il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati e operai, che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verrà liquidato all'atto del pensionamento.

Fondo imposte differite: euro 112.208 (euro 117.363 al 31.12.2012)

La variazione nell'anno 2013 è relativa a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato ante imposte e sono riferite interamente all'Ires.

Si rinvia alla specifica tabella riportata nel conto economico per il dettaglio delle suddette differenze temporanee.

Altri Fondi: euro 12.169.444 (euro 6.031.949 al 31.12.2012)**Fondo rischi: euro 8.560.646 (euro 3.874.949 al 31.12.2012)**

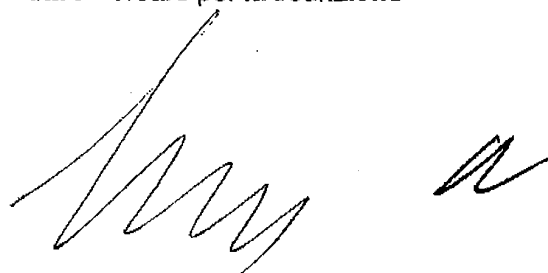
Il fondo rischi si riferisce principalmente per:

- euro 2.966 migliaia al fondo contenziosi destinato a coprire le potenziali passività ritenute probabili che potrebbero derivare da vertenze giudiziali quantificati con prudenza e ragionevolezza, non considerando altresì gli effetti di quelle vertenze per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto o di quelle per le quali l'eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile. In riferimento ai contenziosi per i quali si ritiene un possibile esito sfavorevole per la Società si rinvia all'informativa riportata nella relazione sulla gestione. Gli utilizzi sono riferiti alle conclusioni delle vertenze, essenzialmente di lavoro.
- euro 5.184 migliaia al fondo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008 – 2012).

Fondo oneri diversi: euro 3.608.798 (euro 2.157.000 al 31.12.2012)

Il fondo oneri diversi si riferisce principalmente per:

- euro 1.152 migliaia al fondo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016;
- euro 1.500 migliaia per i probabili oneri derivanti dalla risoluzione del contratto di locazione relativo all'edificio che ospita attualmente gli uffici della Sede. Tale importo include la penale che la Società sarà tenuta a versare per la estinzione



anticipata del contratto e gli oneri che ragionevolmente si prevede verranno sostenuti per il ripristino dei locali e degli impianti;

- euro 680 migliaia relativi agli emolumenti maturati dal Commissario e dai due Vice Commissari in attesa della conversione in Legge del Decreto ministeriale di riferimento che ne indica le spettanze.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Euro 11.152.946 (Euro 11.385.771 al 31.12.2012)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2012 è così rappresentata:

TFR	2013	2012	Variazioni
Valore al 1° gennaio	11.385.771	12.118.006	-732.235
Accantonamenti	3.184.063	2.881.947	302.116
Utilizzi	-3.422.460	-3.621.646	199.186
Altri movimenti	5.571	7.464	-1.893
Valore al 31/12	11.152.945	11.385.771	-232.826

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto:

- delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge;
- delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel) ed al Fondo Pensione Dipendenti (Fopen);
- delle quote versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Debiti

Euro 335.967.406 (Euro 243.027.412 al 31.12.2012)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti: euro 723.512 (euro 42.868.304 al 31.12.2012)

Acconti nucleari: euro - (euro 42.868.304 al 31.12.2012)

Il saldo della voce acconti nucleari nell'esercizio 2013 è pari a 0 in quanto l'ammontare di euro 262.868.304, pari al residuo dell'anno precedente e quanto incassato nell'anno in corso, non è stato sufficiente a coprire l'ammontare dei

costi nucleari sostenuti nell'esercizio concluso, pari ad euro 358.678.739, e riconosciuti dall'Autorità.

Gli acconti nucleari per la commessa istituzionale sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con la delibera 260/2014/R/eel. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati comunicati dagli uffici dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella che segue:

Acconti per Attività Nucleari	Riferimenti Delibere	Parziali	Totali
Valore al 1° gennaio 2013			42.868.304
Erogazioni Fondi da CCSE			220.000.000
Dettaglio Delibera 260/2014/R/eel:			
Costi esterni attività di decommissioning	Delib. 194/13 All. A - art.3 e 5 e Delib. 527/13 comma 8	-87.743.307	
Costi esterni chiusura ciclo del combustibile	Delib. 223/13 comma 11	-182.405.648	
Costi del personale	Delib. 194/13 All. A - art.5 e Delib. 527/13 comma 8	-47.343.979	
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delib. 632/13	-32.750.522	
Politiche esodo personale	Delib. 194/13 All. A - art.8	-456.233	
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A - art.4	-6.203.528	
Totale:		-366.903.217	
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7	-2.283.802	
Gestione finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7		
Ricavi da vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 193/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	442.482	
Sopravvenienze e altri ricavi	Delib. 193/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	65.797	
Totale:		-1.775.523	
Totale utilizzi Acconti Nucleari			-358.678.740
Valore al 31.12.2013			-95.810.436

Il valore risultante, visto il segno negativo, è stato correttamente iscritto nei Crediti verso clienti, dove il "cliente" in questo caso è l'AEEGSI.




Acconti per altre attività: euro 723.512 (euro - al 31.12.2012)

L'importo si riferisce essenzialmente agli anticipi ricevuti da Enel Servizi pari a circa 621 mila euro per le attività in corso relative al decommissioning per conto Terzi dei laboratori in Segrate. A fronte di tale attività a fine anno è stato calcolato il relativo avanzamento lavori.

Debiti verso fornitori: euro 203.947.184 (euro 53.607.913 al 31.12.2012)

La voce è così dettagliata:

Debiti verso Fornitori	2013	2012	Variazioni
Fatture ricevute	189.637.077	34.120.761	155.516.316
Fatture da ricevere	14.310.107	19.487.152	-5.177.045
Totale	203.947.184	53.607.913	150.339.271

Tra le fatture ricevute è da annoverare quelle ricevute da Areva di circa 146 milioni di euro complessivi (comprensive della revisione prezzi), relativa al trasferimento del Plutonio da Sogin ad Areva.

Inoltre euro 7.435.873 sono, come già segnalato, relativi al debito verso CESI riferito al credito Campania. L'importo rimanente è relativo alle fatture registrate, relative alla normale attività, ma non ancora scadute. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2013 ma non ancora fatturati.

Debiti verso imprese controllate: euro 4.896.234 (euro 3.533.810 al 31.12.2012)

Rappresentano il debito verso la Nucleco Spa per prestazioni fatturate (euro 1.938.076), e prestazioni da fatturare (euro 2.958.157) dalla stessa eseguite a favore di Sogin.

I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono essenzialmente al trattamento dei rifiuti radioattivi di Sogin e alle attività di caratterizzazione e radioprotezione degli impianti.

Debiti tributari: euro 552.803 (euro 817.930 al 31.12.2012)

La voce è così dettagliata:

Debiti Tributari	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Imposte sul reddito:			
IRES corrente	764.938	2.403.443	-1.638.505
IRAP corrente	2.523.413	2.643.213	-119.800
Ritenute su interessi attivi	-1.012.659	-910.239	-102.420
Acconti versati	-3.563.839	-5.131.168	1.567.329
Debito/credito per imposte	-1.288.147	-994.751	-293.396
Riporto Debito per imposte	-1.288.147	-994.751	-293.396
Debito per ritenute	1.839.910	1.812.629	27.281
Altro	1.040	52	988
Totale	552.803	817.930	-265.127

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: euro 3.071.807 (euro 4.178.215 al 31.12.2012)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	2.161.571	3.211.996	-1.050.425
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	423.547	391.743	31.804
Istituti assicurativi	119.741	242.911	-123.170
Fopen - Inpgi - Fondenel	366.948	331.565	35.383
Totale	3.071.807	4.178.215	-1.106.408

Altri debiti: euro 122.775.866 (euro 138.021.240 al 31.12.2012)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:



Altri debiti	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Verso il personale:			
per TFR e retribuzioni da erogare	119.000	100.000	19.000
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	1.985.709	1.888.358	97.351
per motivazioni diverse (retr.variab. - esodo incentivato)	5.858.938	7.573.766	-1.714.828
Totale debiti verso il personale	7.963.647	9.562.124	-1.598.477
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	108.948.327	122.567.447	-13.619.120
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	38.568	48.717	-10.149
Diversi	18.775	36.403	-17.628
Totale	122.775.866	138.021.240	-15.245.374

La voce debiti per TFR e retribuzioni da erogare è relativa alle competenze residue da erogare ai dipendenti cessati.

La variazione della voce debiti verso il personale per motivazioni diverse si riferisce essenzialmente a minori accordi individuali per incentivo all'esodo anticipato e al minor accantonamento per retribuzione variabile rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Debiti verso Ministero dello Sviluppo Economico" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla Legge 160/2005. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

Debito verso MSE	2013	2012	Variazioni
Saldo al 1° gennaio	122.567.447	69.868.748	52.698.699
Finanziamenti erogati	-	66.067.722	-66.067.722
Pagamenti effettuati	-16.044.985	-15.263.117	-781.868
Interessi anno corrente	2.425.865	1.894.094	531.771
Totale	108.948.327	122.567.447	-13.619.120

I pagamenti effettuati nel 2013 si riferiscono alle attività previste nell'Accordo di Cooperazione Italo-Russo per la *Global Partnership*, ratificato e reso esecutivo